

Anselmo d'Aosta e la fecondità filosofica di una prospettiva teologica

Roberto Di Ceglie

In this essay, I offer at first a succinct overview of how, in the last decades, scholars of Anselm treated the relationship between philosophy and theology in his thought. Then I argue that it is Anselm's theological perspective – i.e., the fact that faith shaped his whole life, including the intellectual activity – that allowed him to develop a rigorous and original philosophical reflection.

Keywords: Faith, Intellect, Monologion, Proslogion, Reason.

1. Introduzione

In questo articolo intendo in primo luogo offrire una succinta panoramica di come gli studiosi di Anselmo, nel mondo di lingua inglese degli ultimi decenni, hanno inteso la relazione tra filosofia e teologia nel suo pensiero. In secondo luogo, intendo presentare la mia tesi, ossia che è proprio la prospettiva teologica di Anselmo – il fatto che la fede plasmi la sua intera vita, inclusa l'attività intellettuale – a metterlo in condizione di sviluppare una riflessione filosofica rigorosa e originale¹.

Intendo svolgere questo compito focalizzando la mia attenzione soprattutto sull'*unum argumentum*². Questo però non significa che quanto sostengo non valga per il pensiero teologico-naturale di Anselmo più in generale. Al contrario, considerata la continuità tra *Monologion* e *Proslogion*³, quanto dirò può applicarsi anche agli argomenti presentati nel *Monologion*. Se focalizzo la mia attenzione sull'*unum argumentum*, quindi, ciò è dovuto al fatto che, a differenza del *Monologion*, nel *Proslogion* si enfatizza l'attenzione sul rappor-

¹ Per "filosofica", in quanto opposta a "teologica", intendo una riflessione che si spinga dovunque la ragione conduca. Ovviamente, questo potrebbe sembrare non applicarsi del tutto appropriatamente a un pensatore cristiano. In ogni caso, una simile definizione dell'attività filosofica mi consente di enfatizzare un aspetto effettivamente presente nel pensiero di Anselmo, ossia il suo argomentare libero da ogni forma di autorità, fede inclusa.

² Userò questa espressione e non quella di "argomento ontologico", giacché, come è noto, quest'ultima rischia di proiettare sul pensiero di Anselmo interessi e prospettive proprie della riflessione moderna. Vedi nota 5.

³ Vedi note 16 ss.